



SEDUTA COMITES

13 Agosto 2019

Consiglieri presenti: Alessandro Maggi, Domingo Cairello, Massimo Crescentini, Filomena Narducci, Claudia Arman, José Mendez, Rolando Rossi, Ignacio Palermo, Renato Palermo, Maria Vittoria Gugliotta.

Assente giustificati: Giuseppe Anfuso, Roma Musetti

Assenti ingiustificati: Aldo Lamorte, Mario Copetti, Fiorella Fazzini, Francesco Gentile, Eduardo Supparo, Ana Maria Bonito.

Autorità diplomatico-consolare: Capo della Cancelleria Consolare dell'Ambasciata d'Italia
Dott.ssa Antonella Vallati.

Per il CASIU: Graciela Zanini, Alejandra Basani

Ordine del Giorno:

- 1) Lettura verbale
- 2) Parere Bilancio CASIU
- 3) Bilancio Preventivo Comites 2020
- 4) Situazione servizi consolari
- 5) Varie ed eventuali

Alle ore 18,30 il Presidente Maggi dà inizio alla seduta. Propone di leggere il verbale della riunione anteriore che viene approvato all'unanimità dai presenti.

Ringrazia la presenza della Presidente del CASIU, Graciela Zanini e della contabile Alejandra Basani a chi chiede di illustrare la loro proposta di preventivo.

Basani.- Informa che per l'anno 2020 è stato chiesto un contributo di euro 185.000, cifra leggermente minore a quella richiesta l'anno precedente. Ciò comprende le spese di funzionamento e l'incremento del numero dei docenti, perchè cercheranno di integrare altre scuole ai corsi rispondendo alla richiesta di Primaria e dell'Ambasciata. Sono preoccupate perchè non ci sono docenti in numero sufficiente.

Zanini: Informa che nel 2019 hanno già incorporato 3 scuole: Garibaldi, Roma e Calabria.

Maggi: Domanda qual'è il contributo assegnato per l'anno anteriore e se è già arrivato tutto.

Basani: Comunica di aver ricevuto alla data odierna soltanto il 50%.

Mendez.- Domanda se si faranno dei corsi nella zona di Las Piedras e Rincon del Cerro. Si tratta di una una richiesta avanzata l' altro anno.

Palermo.- Ritiene che in Uruguay le cose si stiano facendo bene, in sintonia con la politica del Ministero che cerca, sempre di più, di favorire l' ampliamento dell' offerta del italiano nell' insegnamento pubblico. Esiste già la convenzione . Crede che, se si tiene conto dei 130.000 cittadini italiani che praticamente non conoscono la lingua si debba pensare anche alle associazioni come partner per organizzare corsi popolari.

Rossi.- Crede che bisogna considerare che attualmente esiste la richiesta di conoscenza della lingua italiana per ottenere la cittadinanza per matrimonio e bisogna vedere come si risolve questo problema con la collettività.

Vallati.- Vuole chiarire che l' esigenza del certificato di conoscenza della lingua italiana non è una richiesta dell' Ambasciata ma un requisito della legge. Che un B1 non è un livello altissimo ma una cosa minimamente accettabile. Informa che per il momento l' unico ente che certifica in Uruguay è l' Istituto Italiano di Cultura.

Narducci.- Domanda perchè non lo puo fare il CASIU di concerto con gli enti certificatori in Italia come l' università di Siena o Perugia ad es. Anche perchè i corsi all' Istituto sono costosi. Domanda se tutti i soldi che riceve il Casiu devono essere destinati all' applicazione della convenzione tra stati oppure si possa destinare una quota ai corsi popolari.

Vuole fare presente che inizialmente esisteva una commissione di cultura del Comites che riceveva dei contributi per l' insegnamento dell' italiano. Con la riforma della legge questo cambiò e per poter ricevere dei fondi, fu necessario creare un' associazione civile senza fini di lucro. Così nacque il Casiu che deve avere una personeria giuridica e dei soci.

Chiede quanti siano attualmente i soci, chi compone il Consiglio Direttivo e se le assemblee si fanno perchè, essendo lei socia, spesso non viene convocata.

Zanini.- informa che i soci sono circa 200. Che nel Consiglio Direttivo c' è lei , Mario Coppetti, Rodriguez, Mezzera, ecc e che durano in carica due anni.

Basani- informa che le persone che fanno i corsi popolari possono ottenere il certificato pagando il diritto a esame.

Palermo.- Ritiene che alcune cose si stiano facendo da parte dell' Ambasciata per uniformizzare tutte quelle iniziative che privatamente, dalle associazioni, si stanno portando avanti. Che anche il CGIE, a livello Sudamerica, stà chiedendo maggior stanziamento di soldi per rafforzare e potenziare lo studio e la diffusione della lingua italiana.

Fa notare che a livello della direzione del Casiu o nell' elezione non c' è nessun consigliere Comites coinvolto e crede che sarebbe opportuno verificare quanti siano effettivamente i soci.

Narducci.- Crede che si possa fare che le cose funzionino meglio. Ricorda che attualmente l' unico ente in materia, che si mantiene in vita è il Casiu dato che la Dante non c' è più e che bisogna seguire più da vicino le attività del Casiu, che s-i tratta di una realtà importante nel territorio nazionale e infine non sono pochi i soldi che riceve.

Se si pensa ai quasi 130.000 italiani, la maggior parte con la necessità d' imparare la lingua, e ci si ritrova che sono solo 75 le persone che ricevono l' insegnamento nei corsi popolari le sembra molto poco.

Crescentini.- Crede sarebbe opportuno che il contatto non si mantenga soltanto quando si deve dare il parere.

Palermo.- Ritiene che esistendo già qualcosa che funziona e dovendo gestire dei fondi che arrivano dall' Italia, si tratta di migliorare quello che c' è in termini di gestione.

Cairello.- Pensa che sarebbe ottimo migliorare la comunicazione riguardo l' operato dell' ente,

nonchè la possibilità e l' esistenza dei corsi. Che la gente sappia dove può ricorrere per imparare la lingua in tutto il paese e non solo in pochi posti.

Crescentini.-Le dispiace che si stia solo insegnando l' italiano agli uruguaiani e che non ci siano possibilità per chi, essendo arrivato da piccolo o molto giovane, conosce molto il dialetto e poco l' italiano, che bisogna adoperarsi anche per queste persone.

Zanini.- Comunica che la durata e la frequenza dei corsi viene stabilita dalla dirigente scolastica dell' Ambasciata d' Italia e dalle autorità di ANEP, insieme al dipartimento di lingue straniere della scuola pubblica uruguaiana, che si tratta di solito di un' ora e mezza in due lezioni di 45 minuti.

Narducci.- Ritene che il Casiu dovrebbe fare altre attività e non limitarsi all' applicazione della convenzione. Dovrebbe organizzare gruppi che si autofinanzino ad es. E mandare il docente.

Basani. Dice di non aver mai avuto richieste in questo senso.

Vallati.- Premette che non si occupa specificamente del Casiu ma crede che l' Ente non dovrebbe vivere esclusivamente di ciò che gli dà il Ministero. Ritene che debba adoperarsi anche per autoprodurre perchè c' è nello statuto e dovrebbe creare delle commissioni in merito. Lo stesso succede per le altre associazioni che ricevono soldi dallo stato italiano. Devono adoperarsi per autofinanziarsi anche attraverso altre attività. Lo vuole spiegare in termini pratici perchè é quello che gli stanno dicendo. La visibilità e la trasparenza sono cose importanti. Va bene ricevere dei soldi dallo stato per fare i corsi nelle scuole ma, il Casiu deve produrre localmente delle risorse.

Palermo.- Pensa che dato che il Casiu è un ente riconosciuto dallo stato italiano e da quello uruguaiano, sarebbe interessante che si mettesse a coordinare tutti i corsi che si organizzano in maniera privata dalle associazioni.

Basani. Domanda se si tratta di coordinare i programmi perchè a lei risulta che le associazioni si organizzano dal punto di vista economico.

Palermo.- Parla dal punto di vista di quanto il Casiu può offrire alle associazioni, sia dal punto di vista pedagogico ed educativo, non economico.

Narducci. Ritene che una parte della quota che si potrebbe ricavare entrerebbe al Casiu come provento locale. Le dispiace che avendo un ente stupendo come il Casiu, che potrebbe adempiere al coordinamento e non lo fa, ci sia il proliferare dei corsi che si gestiscono in un modo un po' acefalo. Crede che il Comites potrebbe aiutare in quanto il Casiu ha delle competenze e la capacità di gestire ed il comites conosce la collettività. E' convinta che alla maggior parte delle persone non interessa il certificato ma imparare la lingua.

Propone che alcune persone del Comites lavorino a sostegno del Casiu in questa tematica.

Maggi.- Gli fa piacere che Mendez e Cairello manifestino interesse. Pregha loro di mettersi in contatto anche con la consigliere Arman che si è pure offerta, e cominciare a lavorare su questo tema e cioè corsi popolari e diffusione della lingua.

Il Presidente nel salutare la dirigenza del Casiu che si ritira pone a votazione dei consiglieri il bilancio preventivo per il 2020. Viene approvato all' unanimità dei presenti.

Punto 3- Preventivo Comites.-

Riferisce che il preventivo Comites per il 2020 deve essere presentato alla Cancelleria entro il 30 settembre c.a.-

Ritene che essendo le stesse voci e le stesse spese, si debba soltanto aggiungere una percentuale correttiva dell' inflazione e qualcos' altro.

Essendo tutti d' accordo si approva aumentare il preventivo in un 10% rispetto all' anno 2019.-

Narducci.- Chiede all' assemblea di poter fare una proposta. Si tratta di inviare una lettera al Sig. Ambasciatore chiedendo di provvedere al decreto di decadenza dall' incarico di consigliere

Comites dei sigg.ri Copetti, Supparo e Gentile e le sigg.re Fazzini e Bonito. Di provvedere altresì al decreto di nomina dei primi dei non eletti della lista Maiu, in sostituzione dei consiglieri decadenti, perchè rientrano nell' articolo 8 comma 3 della legge 286 barra 2003. La motivazione è basata nella non partecipazione alle riunioni del Comites dall' agosto 2017 e una giustificazione non accettabile.

Di non procedere in questo modo si sarebbe complici del fatto che non partecipino delle sedute e con questo atteggiamento non permettono agli eletti della stessa lista che vengono immediatamente dopo, di partecipare e lavorare se così lo desiderano.

Si lascia fuori dall' elenco Lamorte perchè ha partecipato dell' ultima riunione quando l' Ambasciatore si è riunito con il Comites.

Maggi.- Propone di votare la proposta che viene accettata all' unanimità dai presenti.

Propone di passare al punto situazione consolare. Dà lettura alla comunicazione dell' Ambasciatore.

Narducci.- dà lettura al comunicato del 23.03.2018 destinato alla concessione di fondi per promuovere progetti a favore dei cittadini residenti nella circoscrizione consolare. I temi sono: nuova mobilità italiana, canali telematici, innovativi e di aggregazione, cen simento di cittadini di origine italiana, mobilitazione e turismo di ritorno. Studi specifici sulla emigrazione italiana.

Si da lettura alla regolamentazione per la presentazione del progetto.

Maggi- Crede che il Comites potrebbe portare avanti il progetto assieme a qualche associazione.

Vallati- Suggestisce che Il progetto lo farebbe il Comites, lo dovrebbe dirigire il Comites ma eventualmente coadiuvato da qualche associazione. Potrebbe realizzare studi specifici sull' emigrazione.

Narducci- Propone vedere come strutturarlo

Maggi- Propone che per la prossima riunione si faccia una bozza di progetto ed i temi prescelti sono: Studi specifici sulla nuova emigrazione italiana ed emigrazione circolare vedendo la possibilità di unire entrambe le tematiche. A tale scopo vengono designati i consiglieri Maria Vittoria Gugliotta ed Ignacio Palermo.

Non essendoci altri temi da discutere il presidente da per conclusa la riunione.

Roma Musetti
Segretario

Alessandro Maggi
Presidente